UNIVERSAL PICTURES Presenta

MAA

OCTAVIA SPENCER
JULIETTE LEWIS
DIANA SILVERS
McKALEY MILLER
COREY FOGELMANIS
e
LUKE EVANS

Produttori Esecutivi
COUPER SAMUELSON
JEANETTE VOLTURNO
OCTAVIA SPENCER
ROBIN MULCAHY FISICHELLA

Prodotto da
JASON BLUM
TATE TAYLOR, p.g.a.
JOHN NORRIS, p.g.a.

Scritto da
SCOTTY LANDES

Diretto da
TATE TAYLOR

NOTE DI PRODUZIONE

Siete tutti i benvenuti da Ma. Ora provate a tornare a casa sani e salvi.

La vincitrice del Premio Oscar® OCTAVIA SPENCER (*The Help*, *Il diritto di contare* - *Hidden Figures*, *La forma dell'acqua* - *The Shape of Water*) interpreta Sue Ann, una donna solitaria che vive in una tranquilla cittadina in Ohio. Un giorno, Maggie (DIANA SILVERS, *Glass*), una ragazza nuova in città, le si rivolge per acquistare dei liquori per lei e i suoi amici, e per Sue Ann si rivela l'opportunità di fare inattese amicizie più giovani.

Così arriva la proposta di approfittare del seminterrato della sua casa per evitare ai ragazzi di dover bere e guidare. Ci sono solo alcune regole da rispettare: uno dei ragazzi deve sempre rimanere sobrio, non si possono dire le parolacce, mai salire al piano superiore e chiamarla "Ma".

Ma l'ospitalità di Ma inizia a trasformarsi in un'ossessione, portando i ragazzi a passare velocemente da un sogno a un incubo terribile, e la casa di Ma a diventare dal miglior posto in città al peggiore sulla terra.

Ma vede la partecipazione di JULIETTE LEWIS (*I Segreti di Osage County* - *August: Osage County*) per il ruolo di Diana, la sovraccarica madre single di Maggie; LUKE EVANS (*La Bella e La Bestia* - *Beauty and the Beast*) nei panni dell'imprenditore locale Ben; e MISSI PYLE (*L'Amore Bugiardo* - *Gone Girl*) per Mercedes, l'alcolizzata fidanzata di Ben.

Silvers guida un giovane cast composto da MCKALEY MILLER (in TV con *Hart of Dixie*) per vestire il ruolo di Haley, che trascina Maggie—e il resto del gruppo—in quella tipologia di problemi in cui nessuno si dovrebbe mai trovare; COREY FOGELMANIS (in TV con *Girl Meets World*) come Andy, il consapevole fidanzato di Maggie e figlio di Ben; GIANNI PAOLO (in TV con *Power*) per Chaz; e DANTE BROWN (la serie TV *Lethal Weapon*) per Darrell.

Il thriller, rafforzato da una inattesa e coraggiosa performance della Spencer, è prodotto e diretto da TATE TAYLOR, autrice e regista del film nominato come Miglior Film al Premio Oscar® *The Help*, del biopic di James Brown *Get on Up: La storia di James Brown*, e il thriller psicologico *La ragazza del treno* - *The Girl on the Train*. Ma è stato prodotto da Taylor, JOHN NORRIS (*The Help*, *Get on Up: La storia di James*

Brown) e dal produttore JASON BLUM (*Scappa: Get Out, Noi - Us, Split, Glass, Halloween, La Notte del Giudizio - The Purge*).

Ma è stato scritto da SCOTTY LANDES (su Comedy Central con *Workaholics*) ed ha avuto la produzione esecutiva di OCTAVIA SPENCER, COUPER SAMUELSON (*Auguri per la tua morte - Happy Death Day*), JEANETTE VOLTURNO (*Halloween*) e ROBIN MULCAHY FISICHELLA (*Jason Bourne, Get on Up: La storia di James Brown*).

Ad accompagnare Taylor dietro le quinte c'è un talentuoso gruppo di collaboratori, guidato dalla direttrice della fotografia CHRISTINA VOROS (*As I Lay Dying*), lo scenografo MARC FISICHELLA (*The Maze Runner – Il Labirinto*), la costumista MEGAN COATES (*Oldboy*), i montatori JIN LEE (*Gukjesijang - Ode to My Father*) e LUCY DONALDSON (*La Scelta -The Choice*), il responsabile delle musiche JOHN BISSEL (*Zero Dark Thirty*) e il compositore GREGORY TRIPI (su Discovery con *Manhunt: Unabomber*).

IL RETROSCENA

Forgiato dall'amicizia

Tate, Octavia e *Ma*

Per quasi 25 anni, il regista e produttore di *Ma* Tate Taylor e l'attrice e produttrice esecutiva Octavia Spencer sono stati amici inseparabili. Da quando erano ventenni e coinquilini sono passati anni che poi li hanno portati alla realizzazione di *The Help* e *Get on Up: La Storia di James Brown*: i due amici sono cresciuti insieme, personalmente e professionalmente. *Ma* è nato da questo profondo e indelebile legame.

“Octavia è la mia migliore amica,” racconta Taylor. “Ci siamo conosciuti nel 1995 su *Il Momento di Uccidere - A Time to Kill* durante le riprese in Mississippi. Ci siamo spostati insieme a Los Angeles per capire se saremmo stati in grado di entrare nel mondo del cinema e siamo stati coinquilini per sei anni. Fra le risa ricorda, “Ci siamo prestati a vicenda gli stessi 500 dollari per almeno 10 anni.”

Anche se Spencer ha vinto un Premio Oscar® e ottenuto tre nominations per la stessa statuetta, riscosso successo di critica e pubblico in tutto il mondo per le sue interpretazioni profonde e sfaccettate, quello che ancora le mancava era la possibilità di ottenere un ruolo da protagonista in un lungometraggio. Così, si è rivolta a Taylor per

chiedergli un'opportunità inattesa. Insieme, sono venuti a contatto con una destabilizzante e spaventosa storia capace di stuzzicare la passione di Spencer per il crimine e il desiderio di Taylor di spaziare fra generi. La coppia non puntava solo a spingere più in là i propri limiti, ma era anche intenzionata a garantire al pubblico un'autentica esperienza cinematografica fondata sulla paura.

Quando Taylor è venuto a conoscenza di un soggetto in via di sviluppo che raccontava le vicende di alcuni adolescenti che stanno vivendo una situazione troppo bella per essere vera – un adulto che gli offre un nascondiglio sicuro per bere e fare festa – ha capito che si trattava del perfetto punto di partenza su cui lavorare per mostrare al pubblico un profilo di Spencer mai visto prima. Spencer e Taylor hanno da subito apprezzato che la gioventù descritta nel progetto è quella che tutti siamo abituati a conoscere, mentre gli adulti vivono travagli molto più problematici e pericolosi di quanto possa sembrare.

Al cuore di questa snervante storia prodotta da Blumhouse Productions— la società che ha prodotto successi come *Scappa: Get Out, Split, Glass, Halloween* e la saga di *La Notte del Giudizio – The Purge* — c'è una misteriosa e solitaria donna chiamata Sue Ann che sembra a prima vista indifesa. Amichevole ma compassata, offre un porto sicuro a un gruppo di ragazzi del liceo che vogliono organizzare qualche festa. In realtà Sue Ann è una donna tormentata dai demoni e dai traumi del proprio passato, e all'insaputa dei suoi ospiti adolescenti, ha una vita molto più sinistra di quanto tutti possano pensare. “*Ma* è un racconto che punta il dito contro il bullismo, partendo dalla vita di una donna che è rimasta incastrata nel tempo,” racconta Spencer. “Sue Ann si imbatte in un gruppo di adolescenti e li aiuta a sballarsi. Molti dei traumi che il bullismo lascia rimangono con le persone, specialmente in gente come lei.”

Non interessata nel ritrarre un personaggio come un archetipo, Spencer ha esplorato le sfumature della psiche di Sue Ann, arrivando a provare empatia nei confronti di questa donna. “Il pubblico potrà identificarsi e rivedersi in alcuni personaggi del film,” chiarisce Spencer. “Ci saranno sobbalzi, brividi e cicatrici che lasceranno il pubblico in una condizione sgradevole.” Dopo una pausa. “Ma alla fine di tutto, l'obiettivo è quello di portarci a riflettere come tutti nelle nostre vite abbiamo contribuito a creare le difficoltà di una qualsiasi *Ma*.”

Taylor è convinto che, grazie alla cura certosina di Spencer, paragonabile all'iconica Annie Wilkes proposta da Kathy Bates in *Misery non deve morire – Misery* — il personaggio riesce a raccogliere elementi comici e adrenalici, con il potenziale per diventare un simbolo del genere horror. In principio, dolce e generosa, Sue Ann diviene rapidamente incostante e aggressiva portando il film a un'evoluzione spaventosa.

Il regista spiega come abbia lavorato per dare a *Ma* un gusto ispirato ai thriller con cui è cresciuto e che continuano a essere ricordati dal grande pubblico: “Film come *Carrie – Lo Sguardo di Satana, Halloween* and *Misery non deve morire - Misery* hanno tutti un aspetto psicologico che ti spinge a chiederti “Perchè lo fanno” o a dire “So che cosa succederà...” Si ferma un attimo. “Se in una pellicola trovi un personaggio che non ti piacerebbe incontrare nella vita reale, è divertente vederlo sgozzato sullo schermo. È sbagliato, ma è uno di quei piaceri irrinunciabili.”

Taylor, Spencer e Norris sono stati entusiasti all'opportunità di poter lavorare con Blum, che ha avuto la capacità di portare al grande pubblico film di genere horror come nessuno prima. “Sono cresciuta guardando horror e thriller, e Jason Blum ha completamente rinvigorito il genere,” spiega Spencer. Taylor e Norris erano attirati dal fatto che Blumhouse abbia da tempo abituato gli spettatori a film che non amano la soluzione facile. In particolare, li ha colpiti il fatto che Blum fosse completamente disponibile a lasciare a Taylor e Spencer spazio per modellare il progetto. Infatti, *Ma*, era stato sviluppato per una protagonista caucasica, mentre Taylor ha ridisegnato la parte specialmente per Spencer.

“Interpretare il ruolo da protagonista in questo film è stato entusiasmante,” racconta Spencer. “Sono stati molti gli aspetti del progetto che mi hanno gratificata, in particolare la possibilità di lavorare ancora con Tate. Adoro collaborare insieme a lui e deve aver visto il film nella propria testa centinaia di volte. Tate ha sempre avuto le idee chiare, ma non ha mai smesso di lasciarci il nostro spazio d'azione per costruire i personaggi. È una persona talentuosa e divertente e non aspettavo altro che poter tornare a lavorare insieme a lui.”

Spencer si è trovata a condividere con Taylor anche davanti alla macchina da presa. Il regista, infatti, interpreta il piccolo ma importante ruolo dell'Ufficiale Grainger, un poliziotto che all'inizio del film redarguisce i ragazzi per aver bevuto in pubblico e poi

si confronta con Sue Ann alla casa di lei. Spencer, in realtà, non è rimasta contenta del compagno di scene. “Tate sembra più giovane di me,” racconta ridendo. “Ci sono rimasta male quando abbiamo rivisto il materiale. Dovevo assicurarmi di apparire al meglio, perchè lui è veramente in forma..”

LO SVILUPPO

Fate attenzione ai vostri desideri

La genesi di *Ma*

Quando l'autore Scott Landes, conosciuto principalmente per il suo lavoro in televisione sulla serie *Workaholics*, si è trovato a dover tirare fuori qualche idea nuova per una sceneggiatura, si è immediatamente ricordato di un incidente della propria giovinezza. “Mi è tornato in mente un evento accaduto durante il liceo,” spiega Landes. “Sono cresciuto in Maryland e una notte, quando avevo 15 anni, sono andato a una festa in una casa in cui non ero mai stato prima. Ho camminato fino al retro e mi sono imbattuto in una stanza senza porta e con i pavimenti sporchi. Alle casse si sentiva la musica di Eminem e i ragazzi di scuola stavano bevendo e fumando.”

È quello che è successo dopo a rimanere impresso nella sua memoria. “Ho visto la mia fidanzata parlare con questo ragazzo, e abbiamo scoperto che la casa era la sua,” prosegue. “Aveva comprato tutto l'alcool per noi e non avevo idea di chi fosse. L'immagine di questo adulto che usciva con un gruppo di quattordicenni era terrificante. Ha continuato a disturbarmi nel corso degli anni, anche se sapevo che si trattava una storia plausibile in qualsiasi periferia o provincia.”

Landes, in principio, ha modellato *Ma* come un racconto incentrato su due personaggi. Fra Maggie, una giovane ragazza che sta iniziando il liceo in una nuova città, e Sue Ann, una veterinaria quarantenne che non è mai riuscita a superare i traumi dell'adolescenza, l'autore ha trovato due facce della stessa medaglia. “La storia parte affrontando le bizzarrie dell'adolescenza, quando i giovani sono capaci di fare di tutto,” spiega Landes. “Se il gruppo dei tuoi amici si sta per buttare da un ponte, lo farai anche tu per evitare di sentirti escluso. Volevo lavorare sulla tensione che questa tipologia di amicizia stimola, utilizzando come espediente la presenza di una persona più adulta che prova a far parte del gruppo.”

Per costruire il ruolo di Sue Ann all'interno della storia, Landes ha riflettuto sulle figure di adulti che ha conosciuto nel corso della sua vita in una piccola cittadina. "Non è così insolito conoscere qualcuno che dica che per la zia non è un problema se ci ubriachiamo nel suo garage, almeno evitiamo di stare fuori in giro," continua. "Eravamo ragazzini sempre dentro le nostre vecchie macchine e andavamo in giro in attesa di trovare qualcosa da fare. C'era un forte spirito di gruppo, una delle poche che ti permetteva di sentirti vero e divertirti. Correre il rischio di sbronzarsi o di fumare una canna era un'emozione così forte che non ti saresti mai tirato indietro per non rimanere fuori dalle discussioni del lunedì a scuola."

Partendo da questi spunti, Landes ha deciso di portare la narrazione su un versante ancora più oscuro. "E se all'epoca quell'uomo avesse scoperto che ero il fidanzatino della quattordicenne con cui parlava? Se avesse deciso di picchiarmi per fare il figo? E se avesse tirato fuori una pistola? Non si può escludere nulla quando si tratta di un adulto ubriaco che esce con ragazzini."

Nella scrittura del soggetto, Landes ha modificato l'antagonista in un personaggio femminile. "Mi è sembrato più interessante perchè ritengo le donne più imprevedibili e allo stesso tempo più affidabili," chiarisce. "E se fosse una pazza scatenata? Non c'è nulla di più spaventoso di qualcuno che è ossessionato con te e che pretende di far parte della tua vita...specialmente se non sei interessato."

Dal momento in cui è finita la prima stesura, il progetto si è mosso con tempi rapidissimi. In un mese, Blumhouse ha deciso di opzionarlo. "Uno degli aspetti che preferisco di *Ma* non è solo la componente di paura e disagio che instilla, ma anche il fatto che la storia è unica nel suo genere," spiega Blum. "Il pubblico ama gli horror, ma non puoi smettere di reinventarli. Se continuassimo a dare agli spettatori le stesse formule si annoierebbe e cercherebbe altro. La storia di *Ma* è atipica, e la protagonista è un personaggio mai visto prima. Da sempre la nostra società cerca modi per spaventare e mettere a disagio le persone che si siedono davanti a un grande schermo."

Blumhouse si è associata con la società di produzione di Wyolah, Norris e Taylor, per portare *Ma* in sala. "Io e Jason abbiamo molti amici in comune che da anni spingono per far lavorare me e Tate su un suo progetto," racconta John Norris. "Ne

abbiamo parlato per anni ma non è mai effettivamente uscito nulla, fino alla telefonata di Jason in cui mi comunica di avere una sceneggiatura da farmi leggere e di avere già un attore in testa. Ho capito il suo interesse ma non ero certo che l'attore che aveva preso in considerazione fosse quello giusto. Per compiere il passo successivo, ho passato la sceneggiatura a Tate: è letteralmente saltato di gioia e si è innamorato del progetto. Mi ha subito detto di avere in mente Octavia per questo ruolo ed era effettivamente la stessa persona a cui avevo pensato io.”

Norris e Taylor sono tornati da Blum con le loro osservazioni sulle migliori soluzioni per portare il film in vita. “Abbiamo detto a Jason di esserci innamorati della sceneggiatura,” prosegue Norris. “Per Jason non c'era alcuna possibilità che Octavia potesse accettare un film del genere, ma a Tate sono bastati 10 minuti al telefono e la lettura della sceneggiatura per confermare che aveva accettato il ruolo.”

“Octavia era frustrata dal fatto di ricevere lo stesso ruolo praticamente all'infinito e io so benissimo che gusto del macabro abbia,” spiega Taylor. “Adora le serie in cui si indagano gli omicidi e l'idea di riposo per lei coincide con la formula divano, televisione e indagine. La tempistica è stata perfetta perchè Octavia stava soffrendo l'assenza di proposte per un ruolo da protagonista. Quando è uscita fuori Blumhouse, l'ho chiamata per capire se potesse essere interessata. Mi ha risposto: ‘Cazzo, sì!’ In un anno, *Ma* è entrato in produzione.”

Taylor ha apprezzato la capacità di Spencer di dividersi fra Sue Ann e Ma, oltre al modo in cui ha arricchito il personaggio di tratti inquietanti. Questa è la spiegazione di come si sia creato un legame fra Ma e il pubblico: “Sue Ann vive una patologia dovuta a un trauma vissuto anni fa e vorresti convincerla a fermarsi...a non proseguire su questa strada. In questo modo siamo riusciti a costruire un'antagonista adorevole: apre l'opportunità di esplorazione della psicologia di un trauma fino a capire cosa spinge una persona a fare cose terribili.”

Il regista è ammirato dal coraggio e dalla fiducia che la sua attrice ha garantito alle sue richieste. “Ho preteso da Octavia delle cose folli, e si è sempre concessa, entrando perfettamente nel ruolo.”

“Volevamo fare qualcosa di veramente scioccante, capace di infrangere regole e tabù” continua Taylor. “La storia mi ha riportato alla memoria gli anni in cui qualche

genitore, per fare il figo, ci permetteva di organizzare una festa a casa loro. Anche da ragazzo, mi trovavo a pensare che non era normale come atteggiamento, ma chiaramente all'epoca ne approfittavo. Il film ha un elemento nostalgico, che ci porta a ricordare quando qualcuno, per motivi ogni volta diversi, ci comprava la birra che altrimenti non avremmo avuto.”

Per Taylor e Spencer, il soggetto ha permesso di lavorare su alcuni momenti chiave del personaggio protagonista. “Perché le persone hanno certi comportamenti?” chiede il regista. “Perché ci feriamo e come ci arriviamo? *Ma* non è quella versione del genere con persone che saltano fuori da un armadio con un coltello in mano. Siamo veramente riusciti a lavorare sulla psicologia di questa persona.”

Per Blum, *Ma* ha rappresentato una novità su molti fronti. “Molti film horror hanno un cast di giovanissimi e difficilmente hanno grossi nomi in cartellone,” spiega il produttore. “Questo film, al contrario, è stato costruito su un personaggio centrale, in un modo diverso da tanti altri che ho prodotto in passato. Non avrebbe funzionato se non ci fosse stato qualcuno di riconoscibile nella parte. Siamo stati incredibilmente fortunati ad avere Octavia per questa parte. È stata una forza della natura durante tutto il corso delle riprese e della postproduzione. Per averla avuta a bordo ed essere riusciti a rendere reale il progetto di *Ma* possiamo solo ringraziare Tate.

Il film è anche l'esordio di Taylor nel mondo dell'horror, un'opportunità che ha stuzzicato tutti quanti. “Conoscevo Tate ed ero rimasto molto affascinato da *The Help* e *Get on Up: La Storia di James Brown*,” afferma Blum. “È una pratica abbastanza comune alla Blumhouse di approcciare registi di cui apprezziamo il lavoro ma che non si sono mai cimentati nel genere horror per capire se sono interessati a mettersi alla prova. È un regista molto talentuoso, particolarmente bravo a lavorare con gli attori. È riuscito a creare un'ottimo clima durante tutte le riprese.”

Il giovane cast è rimasto estasiato dalla possibilità di lavorare con Taylor, apprezzando il suo stile collaborativo e inclusivo. “Tate ci ha permesso di lavorare molto con la storia,” spiega Diana Silvers, che interpreta Maggie. “Avere questa libertà toglie all'attore molta pressione, permettendoci di interpretare al meglio il nostro personaggio. Ha un grande istinto e si fida del nostro.”

Aggiunge Corey Fogelmanis, che interpreta Andy: “Tate è un regista straordinario perchè si fida dei propri attori e delle loro intuizioni. Ci ha permesso di tirare fuori quello che sentivamo, arrivando così nella maniera migliore a quello che ci chiedeva. È stato grandioso poter far parte a questo processo collaborativo. Sono felice che sia stato lui a guidare il progetto.”

Taylor spiega cosa cercava dai suoi giovani attori: “È importante che ogni persona che vedrà il film riesca a identificarsi in uno dei ragazzi del gruppo. Li ho scelti per le loro qualità e non seguendo alcun altro criterio.”

IL PERSONAGGIO

Sue Ann/Ma

Octavia Spencer

Un personaggio complesso, con molti strati: Sue Ann è quel tipo di ruolo che necessita un'attrice eccezionale e non esiste nessuno meglio di Octavia Spencer per poterlo interpretare. Isolata, disturbata, con un trauma segreto sepolto nel suo passato, Sue Ann è il membro più recente di un gruppo di donne che hanno fatto la storia del cinema, come Kathy Bates in *Misery non deve morire*, Glenn Close in *Attrazione Fatale - Fatal Attraction*, Sharon Stone in *Basic Instinct*, Charlize Theron in *Monster* e Rebecca De Mornay in *La Mano Sulla Culla - The Hand that Rocks the Cradle*.

Sue Ann è un ruolo che richiede profondità emotiva e grande capacità di lavorare sulle sfumature, una donna le cui orribili azioni sono motivate da un dolore devastante. Al di là del mostro c'è una ragazza sconvolta ed era necessario coinvolgere un'attrice capace di gestire il dolore di queste ferite del passato.

“Sue Ann non è una predatrice che aspettava questi adolescenti” chiarisce Taylor. “È una persona ferita, con un dolore pregresso, che sta vivendo normalmente la propria quotidianità, e si imbatte in questi giovani che le chiedono di comprare della birra per loro. In qualche modo rappresentano quello che lei non è riuscita ad essere durante gli anni del liceo e questo incontro la porta a ritornare a uno stato di adolescenza, che non ha mai avuto la fortuna di vivere.” Dopo aver passato del tempo insieme a loro ed esserne stata respinta, spiega Taylor, “si apre un varco di quel trauma

che non immaginava potesse ripresentarsi. Questo evento mette in moto un processo che si rivela irreversibile.”

Sue Ann è cresciuta in una cittadina dell’Ohio, dove ancora vive e oggi lavora in una clinica veterinaria. È molto legata agli animali. “Ma lavora davanti a un negozio di liquori, dove incontra gli adolescenti che la fermano per chiederle questo favore.” racconta Spencer. “Al momento è convinta di fare la cosa giusta. Pensa di comportarsi da adulta responsabile mettendo a disposizione il proprio scantinato per una festa, piuttosto che mandarli in giro ubriachi alla guida. Dopo essere entrata in confidenza con questi ragazzi, ha una ventata di nuova giovinezza. Non sapevo della parola “Ma” prima di questo film, e ora ho capito che si tratta di un vezzo per dare un ruolo figo a una persona più adulta. Nell’evoluzione della storia, Sue Ann guadagna grande popolarità fra i ragazzi, che iniziano a chiamarla “Ma”. Le feste sono leggendarie, almeno fino a quando i ragazzi non smettono di volerla frequentare, e capiamo che il rifiuto non fa bene a Sue Ann.”

“Da Ma, tutto va per il verso giusto,” rivela Taylor. “I giovani organizzano la festa nel modo in cui vogliono. Ma mette a disposizione il posto, ma fa in modo che siano loro a controllarla. In parte impara da loro e viene inebriata dalla loro vitalità.” Purtroppo, ci sono conseguenze che nessuno si aspettava. “Una volta che entri nella vita di Ma, è difficile andarsene...”

Quando i ragazzi cominciano a prendere le distanze da Sue Ann, lei diventa sempre più ossessiva e sinistra. “Quando Sue Ann comincia a sentirsi respinta dai ragazzi comincia ad avere un atteggiamento da stalker,” prosegue Spencer. “Inizia a scrivere messaggi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Rivela tutto il proprio dolore e sicuramente non è stata una ferita superficiale.”

Mentre Taylor e Norris conoscevano le qualità di Spencer per le precedenti esperienze, l’attrice ha trovato un nuovo fan in Blum. “La performance di Octavia è l’elemento che farà la differenza per questo film,” a detta di Blum. “È bravissima, in una veste in cui non l’avevamo mai vista. Il personaggio che interpreta è molto complicato, e senza dubbio non siamo abituati ad associarla con questa figura così dura. Anche la sua interazione con i ragazzi è stata atipica. Preparatevi a un bello spavento.”

Per Spencer, lavorare con un cast così giovane è stata un'esperienza ricreativa. "Tutti i ragazzi si sono mostrati carismatici, talentuosi e capaci di fare squadra," conferma Spencer. "Ho assistito alle loro dinamiche e si sono dimostrati meravigliosi."

"Più si viene a contatto con il passato di Sue Ann, più si empatizza con lei," dichiara Silvers. "Sei tirato da due fronti: da un lato parteggi per questi giovani ragazzi, ma dall'altro hai un'empatia per Sue Ann, che si rivela molto intelligente. Sue Ann ha programmato tutto. Ci sono così tanti passaggi ed eventi che metteranno continuamente in discussione il giudizio del pubblico."

Universal Pictures presenta una produzione Blumhouse/Wyolah di un film di Tate Taylor: *Ma*, con Octavia Spencer, Juliette Lewis, Diana Silvers, Corey Fogelmanis e Luke Evans. Il casting è stato seguito da Kerry Barden e Paul Schnee, mentre le musiche sono state gestite da John Bissell. Lo scenografo è Marc Fisichella. I produttori esecutivi sono Jeanette Volturno, Couper Samuelson, Octavia Spencer. Il film è stato prodotto da Jason Blum, Tate Taylor, p.g.a., John Norris, p.g.a. *Ma* è stato scritto da Scotty Landes e diretto da Tate Taylor. Una Distribuzione Universal © 2019 Universal Studios. www.mamovie.com

IL CAST

Uno dei talenti di maggior successo a Hollywood, **OCTAVIA SPENCER** (Sue Ann e Produttrice Esecutiva) è diventata una presenza familiare in televisione e sul grande schermo. La sua interpretazione del personaggio di Minny nel film DreamWorks *The Help* le ha permesso di vincere Premio Oscar[®], British Academy of Film and Television Arts Award, Golden Globe Award, Screen Actors Guild Award and Critics' Choice Award fra i numerosi altri riconoscimenti. Successivamente ha ottenuto altre due nomination per il Premio Oscar[®] e recentemente è stata produttrice esecutiva dell'acclamato successo in sala *Green Book*, che ha vinto il Premio Oscar[®] 2019 per Miglior Film e il Golden Globe per Miglior Film.

Spencer sarà presto presente in diversi progetti. Dopo *Ma*, arriverà *Luce*, una pellicola drammatica sulle vicende di un giovane africano, adottato da una famiglia Americana, che si trova in una posizione molto complicata sul tema della violenza politica, e che vede la partecipazione di Naomi Watts and Tim Roth; poi sarà il turno della commedia fantastica *The Voyage of Doctor Dolittle* con Robert Downey, Jr., Rami Malek, Emma Thompson, Antonio Banderas e Selena Gomez; e il progetto animato della Disney *Onward* con Chris Pratt, Tom Holland e Julia Louis-Dreyfus. Spencer è pronta a partire per le riprese di *The Witches*, l'adattamento di Robert Zemeckis del classico di Roald Dahl, al fianco di Anne Hathaway.

Sempre quest'anno, Spencer ha lavorato sulla serie drammatica prodotta da Apple, *Truth Be Told*, che risponde all'interesse condiviso in America sui podcasts dedicati al crimine. Inoltre, ne ha curato la produzione esecutiva tramite la sua società Orit Entertainment al fianco della Hello Sunshine di Reese e alla Chernin Entertainment/Endeavor Content. Spencer parteciperà, sia come attrice che come produttrice esecutiva, alla serie Netflix sull'imprenditrice e attivista sociale Madam C.J. Walker, che vedrà fra i produttori anche LeBron James e la sua società di produzione, SpringHill Entertainment. Inoltre, è prevista la partecipazione al film *Coffee Will Make You Black* con Tate Taylor e John Norris, che vedrà come protagonista Gabrielle Union e sarà scritto e diretto da Deborah Riley Draper.

Spencer recentemente ha preso parte alla pellicola di Guillermo del Toro vincitrice del Premio Oscar® *La Forma dell'Acqua - The Shape of Water* al fianco di Sally Hawkins, Michael Shannon e Richard Jenkins. La performance di Spencer è stata definita "meravigliosa" e "irresistibile" dalla critica e per il ruolo ha ricevuto nomination per Golden Globe, BAFTA e Premio Oscar®. Il film ha ottenuto anche il Leone d'Oro al Festival del Cinema di Venezia, fra i numerosi altri premi. Altre esperienze sono *Instant Family*, una commedia con Mark Wahlberg e Rose Byrne; *A Kid Like Jake* al fianco di Claire Danes, Jim Parsons e Priyanka Chopra; il film drammatico indipendente *Small Town Crime* con John Hawkes e Anthony Anderson; *Il Diritto di Contare - Hidden Figures*, nominato per il Premio Oscar® che racconta la vera storia di diverse donne afro-americane che hanno supportato la NASA con ricerche e studi critici per il successo delle prime missioni e ha permesso a Spencer di essere nominata per Premio

Oscar[®], SAG Award, Golden Globe Award e NAACP Image Award; *The Shack*, basato sull'omonimo libro campione di vendite; la pellicola drammatica di Marc Webb *Gifted – Il Dono del Talento*; *Allegiant*, per cui Spencer ha ripreso le vesti di Johanna nel terzo episodio della saga Lionsgate *The Divergent Series*; il cartone animato Disney *Zootropolis - Zootopia*, che ha vinto il Premio Oscar[®] per Miglior Lungometraggio d'Animazione; *The Free World*, presentato in anteprima nel 2016 al Sundance Film Festival, con Elisabeth Moss e Boyd Holbrook; il film drammatico *Padri e Figlie - Fathers and Daughters* con Quvenzhané Wallis, Diane Kruger, Russell Crowe, Amanda Seyfried e Aaron Paul; *La Grande Gilly Hopkins - The Great Gilly Hopkins*, adattamento del romanzo della giovane Katherine Paterson; il film di Mark Waters *Babbo Bastardo 2 - Bad Santa 2*, con Billy Bob Thornton e Kathy Bates; *Black or White*, presentato in anteprima nel 2014 al Toronto Film Festival; con Taylor su *Get on Up: La Storia di James Brown*, un racconto della vita del musicista James Brown al fianco di Viola Davis e Chadwick Boseman; il film sci-fi *Snowpiercer*; il dramma indipendente *Prossima Fermata Fruitvale Station - Fruitvale Station* per il quale Spencer ha ottenuto il Premio come Miglior Attrice non Protagonista dal National Board of Review; il debutto alla regia di Diablo Cody *Paradise – Viaggio a Las Vegas* con Russell Brand e Julianne Hough; *Smashed*, un'opera indipendente presentata nel 2012 al Sundance Film Festival; l'episodio diretto da Bryce Dallas Howard *Call Me Crazy: A Five Film*, un'antologia di cinque cortometraggi su varie storie di malattia mentale; *Blues for Willadean*; *Le Regole della Truffa - Fly Paper*; *Peep World*; *A Cena con un Cretino - Dinner For Schmucks*; *Un Amore alla Corde - Small Town Saturday Night*; *Herpes Boy*; *Halloween II*; *Il Solista - The Soloist*; *Drag Me to Hell*; *Sette Anime - Seven Pounds*; *Pretty Ugly People*; *Coach Carter*; *Ballroom Dancing - Charm School*; *Appuntamento da Sogno! - Win A Date with Tad Hamilton*; *Babbo Bastardo - Bad Santa*; *Spiderman*; *Big Mama - Big Momma's House*; *Essere John Malkovich - Being John Malkovich*; *Mai Stata Baciata - Never Been Kissed*; e *Il Momento di Uccidere - A Time to Kill*. Nel 2008, Spencer ha diretto e prodotto un cortometraggio intitolato *The Captain*, finalista al Poetry Foundation Prize del Chicago International Children's Film Festival.

In televisione, Spencer è stata ospite ricorrente su diversi episodi del successo della CBS nel ruolo di Regina. Ha anche preso parte con un'interpretazione memorabile

alla stagione finale di *30 Rock*, partecipato alla serie Comedy Central *Halfway Home* e per cinque episodi è apparsa nei panni del personaggio Constance Grady in *Ugly Betty*. Sempre in televisione ha lavorato su *The Big Bang Theory*, *ER – Medici in Prima Linea*, *CSI*, *CSI: NY*, *Raising the Bar*, *Medium* e *NYPD Blue*.

Spencer è nata a Montgomery, in Alabama, e si è laureata alla Auburn University. Attualmente vive a Los Angeles.

GLI AUTORI

Il regista **TATE TAYLOR, p.g.a.** (Regista e Produttore) si è affermato come una voce riconosciuta per la capacità di raccontare storie straordinarie sullo schermo.

Taylor ha recentemente diretto *La Ragazza del Treno - The Girl on the Train* per Universal, basata sul romanzo campione di vendite, con un cast del calibro di Emily Blunt, Edgar Ramirez, Justin Theroux, Allison Janney e Haley Bennett. Prima di questa esperienza, ha diretto, scritto e prodotto *Get on Up: La Storia di James Brown*, la storia del tornado della musica James Brown, con Chadwick Boseman nel ruolo del protagonista.

Taylor produrrà e dirigerà il progetto AGC Studios con Allison Janney e Laura Dern *Breaking News in Yuba County* e l'action-thriller *Eve* con Jessica Chastain.

Taylor ha precedentemente diretto il grande successo di critica *The Help*, che è stato nominato per quattro Premi Oscar®, incluso Miglior Film, Miglior Attrice e due Miglior Attrici non Protagonisti, che ha vinto Octavia Spencer. Il film è stato onorato dello Screen Actors Guild Award per la Miglior Performance di un Cast. Durante le riprese, Taylor e l'autrice del libro, Kathryn Stockett, hanno messo in piedi un programma di supporto per autori e registi.

Nel 2003 Taylor ha fatto il suo debutto alla regia con un cortometraggio molto apprezzato da critica e pubblico dal titolo *Chicken Party*, che ha scritto, diretto e interpretato. Il suo primo lungometraggio, *Pretty Ugly People*, che ha anche scritto, è stato distribuito in sala nel 2008. Da attore, Taylor è recentemente apparso nel film *Un Gelido Inverno - Winter's Bone*.

Taylor ha fondato con John Norris nel 2012 la società di produzione Wyolah Films, con cui stanno sviluppando diversi progetti televisivi e cinematografici. *Get on Up: La Storia di James Brown* è stato il primo film della società.

Taylor è nato e cresciuto a Jackson, in Mississippi, e si è laureato all'Università del Mississippi.

JASON BLUM (Produttore) fondatore di Blumhouse Productions, è stato nominato due volte per il Premio Oscar® e due volte al Primetime Emmy Award ed ha vinto il Peabody Award. La sua società è conosciuta per aver introdotto un nuovo modello di produzione cinematografica: progetti di alta qualità sviluppati con budget minimi.

Blumhouse si è ormai affermata come una forza innovatrice del rinascimento dell'horror. Grazie ai successi del 2017, fra *Split* di M. Night Shyamalan e *Scappa: Get Out* di Jordan Peele, due produzioni che insieme non arrivano ai 15 milioni di dollari, è riuscito a incassare più di 500 milioni di dollari in tutto il mondo. Inoltre, *Scappa: Get Out* è stato nominato per quattro Premi Oscar® nel 2018— incluso Miglior Film — e ha vinto l'Oscar® per Miglior Sceneggiatura Originale. A ottobre, il film *Halloween* ha ottenuto la seconda apertura migliore di sempre (76 milioni di dollari) per un film horror come *IT*. A gennaio 2019, *Glass* ha aperto al botteghino americano, con incassi arrivati a 46.5 milioni in un weekend festivo, diventando l'undicesimo film Blumhouse ad aprire al primo posto.

Blumhouse ha anche prodotto saghe di grande successo come *La Notte del Giudizio - The Purge*, *Insidious*, *Sinister* e *Paranormal Activity*, che hanno incassato più di 1.6 miliardi di dollari in tutto il mondo. *Paranormal Activity*, realizzato con 15,000 dollari ha incassato 200 milioni di dollari in tutto il mondo, lanciando il modello Blumhouse, forse il più profittevole nell'universo cinematografico. Fra i titoli prodotti vanno ricordati *Regali da uno Sconosciuto - The Gift*, *Unfriended* e *The Visit*. Blum, nominato per un Premio Oscar® per aver prodotto *Whiplash*, è nella lista di *Vanity Fair* "New Establishment List" dal 2015, e ha ricevuto nel 2016 il premio come Produttore dell'Anno al CinemaCon ed è stato inserito nella lista delle 100 persone più influenti nel mondo del cinema nel 2017.

In televisione, Blum ha vinto il Primetime Emmy Award per aver prodotto per HBO *The Normal Heart* e *The Jinx: La Vita e Le Morti di Robert Durst - The Jinx: The Life and Deaths of Robert Durst* e due Peabody Awards—per *The Jinx* e il documentario *How to Dance in Ohio*. Nel 2017, Blum ha lanciato uno studio televisivo indipendente con l'investimento di ITV Studios. Fra i progetti televisivi vanno segnalati *Sharp Objects*, una miniserie HBO con Amy Adams basata sul romanzo campione di vendite di Gillian Flynn, e una miniserie per Showtime ispirato al lavoro del giornalista Gabriel Sherman sul capo di Fox News Roger Ailes, interpretato da Russell Crowe. Blumhouse ha trasferito il concept di *La Notte del Giudizio - The Purge* in ambito televisivo, coproducendo una serie con Universal Cable Productions per USA Network.

La multiplatforma Blumhouse include BH Tilt, una società di distribuzione che punta a nuove strategie di marketing, Blumhouse Books, una società editrice fondata insieme a Doubleday; il network digitale CryptTV; e Blumhouse Live, che produce eventi live per clienti come AB InBev.

Blum è un membro del Gruppo dei Saggi del Sundance Institute. Collabora anche per il Consiglio d'Amministrazione del Teatro Pubblico e del Vassar College. Prima di aver fondato Blumhouse, Blum ha lavorato come capo delle acquisizioni e delle co-produzioni alla Miramax Films a New York. Ha iniziato la propria carriera come direttore di produzione della Malaparte Theater Company, fondato da Ethan Hawke.

È sposato con la giornalista e sceneggiatrice Lauren Blum, con cui ha una figlia, Roxy, e un figlio, Booker.

COPYRIGHT © 2019 UNIVERSAL STUDIOS
All Rights Reserved.

—ma—